



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto/Piano/Programma</i></b>	<b>Programma Nazionale Sicurezza per la Legalità 2021-2027</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n.152/2006</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>8660</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Ministero dell'Interno</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 48 del 10.10.2022 – MiTE.125717 del 11.10.2022</b>

✓ Resp.Set: Maggiore A.M.  
Ufficio: VA\_05-Set\_06  
Data: 18/10/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 18/10/2022

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** in particolare l’articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**VISTO** il comma 4 del citato articolo 12, il quale prevede che l'Autorità competente, sentita l'Autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica, assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18;

**VISTO** l’articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1° marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell’articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare cambia la propria denominazione in Ministero della Transizione Ecologica;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 181 del 30 luglio 2021;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA-VAS (d’ora innanzi Commissione);

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 e rettifica recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione Europea che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

**CONSIDERATO** l’articolo 17 del Reg. UE 2020/852 prevede il principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH, “*Do No Significant Harm*”) e che tale articolo definisce il “danno significativo” per i sei obiettivi ambientali contemplati dal regolamento;

**PRESO ATTO** che il Programma Nazionale Sicurezza per la Legalità 2021-2027 è basato su una strategia di rafforzamento della qualità, della sicurezza e dell'efficienza dei sistemi informativi, delle piattaforme, delle procedure e dei servizi digitali funzionali a promuovere la legalità e la sicurezza per i cittadini e le imprese;

**PRESO ATTO** che il Programma Nazionale Sicurezza per la Legalità 2021-2027 in esame ricade nella fattispecie definita dall'articolo 6 comma 3-bis, quale programma per il quale è prevista una Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, in quanto definisce il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, e che tale verifica ha la finalità di valutare se possa aver effetti significativi sull'ambiente e debba quindi essere sottoposto al processo di Valutazione Ambientale Strategica;

**VISTA** l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per il Programma Nazionale Sicurezza per la Legalità 2021-2027, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dal Ministero dell'Interno (d'ora innanzi Proponente) alla Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (d'ora innanzi Divisione) con nota prot. 31914 del 15 luglio 2022 acquisita con prot. MiTE.89112 del 18 luglio 2022;

**VISTA** la nota MiTE.93360 del 27 luglio 2022, con cui la Divisione ha comunicato la procedibilità dell'istanza suddetta al Proponente e trasmesso alla Commissione la documentazione utile ai fini della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

**VISTO** che, con suddetta nota, la Divisione ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'Ufficio e il Responsabile del procedimento;

**VISTA** la nota prot. 34176 del 28 luglio 2022 acquisita con prot. MiTE.94399 del 28 luglio 2022 con la quale il Proponente ha comunicato ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) l'avvio della consultazione sul Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

**PRESO ATTO** delle osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, considerate dalla Commissione nel corso dell'istruttoria e nella definizione del parere;

**ACQUISITO** al prot. MiTE.125717 del 11 ottobre 2022 il parere della Commissione n. 48 del 10 ottobre 2022, costituito da n. 11 (undici) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 48 del 10 ottobre 2022, la Commissione ha accertato e valutato che il Programma Nazionale Sicurezza per la Legalità 2021-2027 non determina potenziali impatti ambientali significativi e, pertanto, non è da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica;

**CONSIDERATO** che il Programma dovrà essere integrato con quanto riportato nel parere n. 48 del 10 ottobre 2022 della Commissione, anche tenendo in considerazione i contenuti delle pertinenti osservazioni dei SCA;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione ambientale VIA e VAS, arch. Orsola Maria Renata Reillo, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il Programma Nazionale Sicurezza per la Legalità 2021-2027;

### **DETERMINA**

**che il “Programma Nazionale Sicurezza per la Legalità 2021-2027” non debba essere sottoposto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia, recependo il parere espresso dalla Commissione, qui allegato, composto da n. 11 (undici) pagine, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.**

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente e pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8884/13073>)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica. Per i soggetti diversi dal Proponente destinatario, i suddetti termini di impugnativa, decorrono dalla pubblicazione dello stesso, sul portale delle valutazioni ambientali.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)